











A.T.P.

Cosenza

Catanzaro

Alighieri Bunuleru

Istituto Comprensivo Statale "Alighieri-Bandiera"

Via San Francesco d'Assisi n.152 - 87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel/Fax: 0984/991203 - C.F. 80004760783 - C.M. CSIC8AX00G

E-Mail csic8ax00g@istruzione.it - csic8ax00g@pec.istruzione.it - Sito: www.icdantesgf.edu.it

Protocollo 5933 San Giovanni in Fiore li, 29/11/2024

REGOLAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ED

ESAME FINALEGIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Scuola Secondaria di 1° Grado I.C"Dante Alighieri" A.S. 2024/25

Normativa di riferimento
Valutazioni Finali e
Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame
Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale
Criteri per la realizzazione degli elaborati
Svolgimento della Prova Orale

Approvato dal Collegio dei Docenti del 27/11/2024 Approvato dal Consiglio D'Istituto del 29/11/2024

REGOLAMENTO ESAME FINALE GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

INDICE

INTRODUZIONE	
Normativa di riferimento	2
CAPITOLO 1	
Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame	
Arrotondamenti in presenza di una disciplina con esito insufficiente	
CAPITOLO	3
Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale	
Attribuzione della lode	
Comunicazione dell'esito dell'Esame	7
CAPITOLO 3	
Criteri per la realizzazione degli elaborati	7
CAPITOLO 4	
Svolgimento della Prova Orale	
Prima Parte: esposizione della Tematica	
9 Seconda Parte: colloquio sugli argomenti curricolari	
Sintesi	11

INTRODUZIONE

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. Criteri orientativi per gli esami di licenza media.

DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).

DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.

DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. Codice in materia di protezione dei dati personali.

DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.

NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. Iniziative relative alla Dislessia.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.

D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137,convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).

LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.

DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.

CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.

NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l'Inclusività* – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.

NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.

NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 nº 679. GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 Finalità della certificazione delle competenze)

CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione

ORDINANZA MINISTERIALE n. 64 del 14 marzo 2022. Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "Il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo :

o una valutazione ottenuta

- a. x= (media voti 1° anno+media voto 2° anno) /2
- b. $(x + media voti 3^\circ)/2$

Per media reale si intende la media dei voti finali...

- assumendo (per ogni disciplina) il voto dello scrutinio finale, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente.
- escludendo il giudizio di comportamento ed escludendo il giudizio di Religione.

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di

Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del <u>secondo anno</u>: la media ponderata comprende:
 - La media REALE dei voti del secondo anno 20%
 - La media REALE dei voti del terzo anno 80%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del <u>terzo anno</u>: la media ponderata comprende: La media REALE dei voti del terzo anno 100%

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

"Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno." (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5). Al fine di conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico e alle inevitabili ricadute della persistenza del contagio da CoViD-19 sulla vita delle famiglie e sulle condizioni di apprendimento degli allievi, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto "10" come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**. Di norma <u>in assenza di valutazioni insufficienti</u> ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:
- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,34: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,35 a 8,99: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,24: **arrotondamento in difetto** → voto di ammissione all'esame:
- media finale ponderata da 9,25 a 10: **arrotondamento in eccesso** → voto di ammissione all'esame: 10

In particolare, gli allievi che terminando il terzo anno con una o più insufficienze e che vengono ammessi all'Esame con delibera del Consiglio di Classe, potranno essere ammessi (su decisione del Cdc) con un voto di ammissione arrotondato per difetto

Ad esempio un allievo che si presenta con una materia insufficiente, che viene ammesso all'Esame con delibera di consiglio, e che all'ammissione risulta con una media di 6,9 potrebbe essere ammesso all'esame con 6 (così per tutti gli altri voti dal 7 al 10).

Unica eccezione è il caso in cui la **media reale risulti inferiore a 6 decimi**: anche in presenza di discipline insufficienti, **il voto di ammissione verrà sempre arrotondato in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50** (Es: 4,49 -> 4; ### 4,50->5 ### 5,49 -> 5 ### 5,50->6)

Segue l'esempio di tabella per il calcolo del voto di ammissione all'esame.

CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME – CLASSI TERZE 2021-22

Nome alunno	Media 1 anno - 10 % senza voto di comportamento		Media 2 anno - 20 % senza voto di comportamento		Media 3 anno - 70 % senza voto di comportamento		Media	Voto ammissione
AA BB	6,5	0,65	6,5	1,3	6,4	4,48	6,43	6
CC DD Senza materie insufficienti	6,5	0,65	6,4	1,28	6,6	4,62	6,55	7
EE FF Con almeno una materia insuffic.	6,5	0,65	6,7	1,34	6,8	4,76	6,75	6
GG HH A prescindere dalle materie insuffic.	6,5	0,65	5,7	1,14	5,8	4,06	5,85	6

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale (cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 52/2021)

L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato:

- l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta:
- prova scritta di italiano
- -prova scritta di matematica
- una prova orale e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un elaborato
- L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione, alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica.
- Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza:
 - o della lingua italiana;
 - o delle competenze logico matematiche;
 - o delle competenze nelle lingue straniere.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La valutazione finale, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale saranno approssimati **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** all'unanimità da parte della commissione esaminatrice. I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti¹:

- il candidato accede alla lode se consegue una votazione finale pari o maggiore a 9.50 al terzo anno e nove agli anni I e II
- riflessioni critiche durante la prova del candidato
- -aver assunto nel triennio, atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dell'Istituzione scolastica, e quindi di non essersi mai resi responsabili di annotazioni e/o provvedimenti disciplinari riportati sul registro di classe.
- -elemento favorevole all'attribuzione della lode la partecipazione alle attività proposte e organizzate dalla scuola in orario extracurriculare.

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola.

Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, e in un'area dedicata davanti l'ingresso principale dei due plessi.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "Non diplomato".

¹ Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8

Criteri per la realizzazione degli elaborati

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una **tematica** condivisa dall'alunno con i propri docenti:

- la tematica viene assegnata dal consiglio di classe entro il 20 maggio 2022:
 - o è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
 - o consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti
- la tematica va restituita dagli alunni **entro il 7 giugno 2022**, secondo le modalità specificate in una successiva circolare della Presidenza.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

I docenti di ciascun consiglio di classe coordinati dal coordinatore di classe, dopo aver condiviso e assegnato la tematica agli alunni, svolgono un ruolo di guida e supporto affinchè gli stessi alunni portino a compimento l'elaborato. Nello specifico, i docenti hanno il compito di guidare gli alunni nella procedura di definizione dell'elaborato da presentare.

Gli alunni per la prova d'esame saranno selezionati secondo l'ordine alfabetico.

Svolgimento della Prova Orale

"Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione" (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)

La prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell'intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell'orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell'orale viene deliberato dall'intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **30/35 minuti**: per agevolare il candidato, sono previste due fasi distinte. Prima Parte: presentazione dell'elaborato

Durante la prima parte del colloquio, il candidato espone il **proprio elaborato**.

Il candidato inizia la discussione orale comunicando la tematica da lui scelta e la presenterà alla Commissione nella forma che gli sarà più congeniale, anche attraverso un elaborato creativo.

Gli strumenti di presentazione dell'elaborato (in particolare dell'elaborato scritto), possono essere tra i più vari:

- 1. Presentazione di Google
- 2. Presentazione in Power Point
- 3. Cartellone esplicativo
- 4. Filmato o brano musicale della durata massima di 2 minuti
- 5. Mappe concettuali, schemi, grafici.
- 6. Book fotografici e/o di disegni.
- 7. Plastico tridimensionale.

Sono consentite altre modalità qui non specificate.

Agli studenti si consiglia di trattare una parte di esposizione in una delle due lingue di indirizzo (Inglese e tedesco) a seconda del proprio livello di competenza.

Dall'esposizione della tematica deve possibilmente emergere la competenza del candidato nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico.

Successivamente, ciascun insegnante può intervenire ricercando collegamenti con argomenti relativi alla propria disciplina, rimanendo però nell'ambito del lavoro presentato dall'alunno.

Gli insegnanti sono tenuti a fare poche domande, chiare e mirate, lasciando all'alunno la possibilità di esprimere al meglio sé stesso.

Tempi, referenti, modalità per la scelta e la presentazione della tematica sono specificate in un apposito calendario comunicato per tempo alle famiglie.

La seconda parte del colloquio è dedicata agli argomenti curricolari delle singole materie.

In questa fase sono da privilegiare le materie non comprese nell'esposizione dell'elaborato.

Qualora non sia stato fatto durante la prima parte del colloquio, in questa seconda parte viene anche accertata la capacità del candidato di esprimersi in lingua straniera (Inglese e tedesco).

Gli insegnanti possono fare domande più specifiche per accertare le conoscenze e le competenze del candidato. Non è esclusa la possibilità, da parte del candidato, di portare a sostegno dell'orale una raccolta di lavori svolti durante l'anno.

Per quanto concerne gli argomenti svolti, le linee didattiche seguite, le conoscenze e le competenze da raggiungere da parte dei candidati, si fa riferimento a quanto presentato da ogni singolo docente nel proprio piano di lavoro annuale e nella relazione finale del Consiglio di Classe.

La valutazione della Prova di Esame tiene conto:

- del colloquio orale pluridisciplinare
- dell'esecuzione dell'elaborato e delle modalità di approfondimento della tematica

I criteri e la griglia per la valutazione della Prova di Esame di sono di seguito presentati:

- Criterio 1 Qualità e livello dell'elaborato
- Criterio 2 Competenze in lingua italiana
- Criterio 3 Competenze logico matematiche
- Criterio 4 Competenze in lingue straniere
- Criterio 5 Competenze in educazione civica
- Criterio 6 Capacità di argomentazione, di pensiero critico e di riflessione

Il voto finale della Prova d'Esame (con decimali) deriva dalla media delle valutazioni degli indicatori. Il voto finale (intero) viene calcolato mediante arrotondamento **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,49 è arrotondato a 6
- 6,50 è arrotondato a 7

La valutazione finale dell'esame potrà tenere conto dell'attribuzione di un **bonus** da parte del Consiglio di Classe del valore massimo di 0,4 a quegli alunni che soddisfano almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) Aver dimostrato continuità e crescita dell'impegno nel triennio;
- 2) Aver mostrato forme di collaborazione/sostegno ai compagni;
- 3) Aver dimostrato impegno nel superare difficoltà iniziali di tipo socio-culturale o altre forme di disagio;

Voto Finale Esami di Scuola Secondaria di Primo Grado

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Il risultato finale si ottiene sommando il voto con cui sei stato ammesso all'esame, i voti di tutte le prove scritte e dell'orale diviso 2.

Voto Finale= (Voto di Ammissione+ (Voto Prima Prova+Voto Seconda Prova+Voto Orale))/2

I seguenti voti:

- Voto di ammissione: 8
- Voto della prova d'italiano: 6
- Voto della prova di matematica: 7
- Voto della prova di lingue: 6
- Voto dell'orale: 7

Il giudizio finale si dovrà fare il seguente calcolo: media tra il voto d'ammissione e la media dei voti delle prove. Per esempio: 8+(6+7+6+7)/2=7,25

SINTESI

AMMISSIONE ALLA CLASSE SECONDA E TERZA

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva, anche con votazione inferiore a sei decimi in tre discipline di diverso ambito o, comunque, con livelli di apprendimento non consolidati; il tutto dovrà essere riportato nel verbale dello scrutinio finale.

Sono ammessi alla classe successiva alunni con "debiti formativi", per gli stessi sarà predisposto un apposito piano di apprendimento individualizzato (PAI) per recuperare quanto non è stato appreso; avendo cura di consegnare alla famiglia, quanto segue:

- a) la lettera;
- b) il piano di lavoro per il corso di recupero;
- c) il programma;
- d) la comunicazione recante adeguate informazioni di eventuali attività di recupero da inoltrare alle famiglie da parte della Dirigenza.

Sarà cura, nelle disponibilità economiche, attivare corsi di recupero, previa disponibilità delle famiglie, per garantire il successo formativo dei suddetti alunni.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non sono ammessi alla classe successiva alunni che:

- presentino insufficienza grave in almeno tre discipline afferenti a diversi docenti, i quali
 dovranno documentare tutti i tentativi di recupero effettuati (individualizzazione del
 percorso, sostegno nell'apprendimento, diversificazione del metodo, attivazione di strategie
 di recupero in orario curriculare ed extracurriculare, segnalazione nei vari C.d.C. e negli
 incontri scuola -famiglia, opportuna comunicazione periodica alla famiglia debitamente
 controfirmata);
- non abbiano frequentato i tre quarti (3/4) del monte ore annuo personalizzato, non conteggiando le assenze nei periodi di DAD e/o DID visto il difficile periodo di Pandemia Covid-19.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'Esame di Stato alunni (O.M. 64 del 14/03/2022) che:

- non abbiano superato il monte ore massimo di assenze previsto dalla normativa (3/4 del monte ore annuale), non conteggiando le assenze nei periodi di DAD e/o DID.
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6/9 bis del Decreto del presidente della repubblica 24 giugno 1998 n.249.

Criteri per il calcolo del voto di ammissione

Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del Dlgs. 62/2017 che così recita: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a."

- Media delle valutazioni disciplinari del terzo anno;
- Media delle valutazioni finali del primo e del secondo anno;
- Il voto a conclusione di ammissione scaturirà dalla media aritmetica delle due valutazioni sopra indicate.

CALCOLO DEL VOTO FINALE

Il voto finale scaturirà dalla media aritmetica tra il voto di ammissione, i voti delle prove d'esame (prova scritta di italiano, di matematica e colloquio).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Fermo restando quanto espresso all'art. 3 comma 2 dell'OM n.64 del14/03/2022 i criteri per l'attribuzione della lode sono i seguenti:

- aver conseguito la media del 9 in prima e in seconda media e del 9,5 in terza;
- aver assunto nel triennio, atteggiamenti responsabili e corretti nei confronti dell'Istituzione scolastica, e quindi di non essersi mai resi responsabili di annotazioni e/o provvedimenti disciplinari riportati sul registro di classe.

Elemento favorevole ma non vincolante all'attribuzione della lode la partecipazione alle attività proposte e organizzate dalla scuola in orario extracurriculare.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Vista l'O.M. "Esami di Stato Primo ciclo" n. 64 del 14 marzo 2022, considerato il profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, si stabiliscono i criteri per la valutazione del colloquio, come da DM 741/2017, applicabili anche in relazione a obiettivi fissati da eventuali P.E.I.

- 1. sicurezza espositiva
- 2. capacità di interazione in inglese e seconda lingua;
- 3. capacità di argomentazione;
- 4. capacità di collegamento.

CRITERI PER LE DEROGHE SUPERAMENTO MONTE ORE

- CERTIFICATI DI RICOVERO OSPEDALIERO E/O SITUAZIONI DI MALATTIA PROLUNGATA NEL TEMPO (anche causata da situazioni legate all'emergenza pandemica)
- PARTICOLARI, GRAVI E DOCUMENTATI MOTIVI DI SALUTE;
- SITUAZIONI PARTICOLARMENTE PROBLEMATICHE IN AMBITO FAMILIARE (LEGATE, ANCHE, ALL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO);
- CASI DI RICHIESTA DI ISTRUZIONE PARENTALE

In merito alle deroghe per gli alunni che hanno superato il numero delle assenze previste dalla normativa, tenendo presente i criteri sopra riportati, si rimanda ai singoli consigli di classe l'attenta valutazione di particolari situazioni (ambito familiare, sociale, ecc..) verificatesi nel corso dell'anno scolastico, considerando tutti gli elementi utili per una valutazione serena di conoscenze e di abilità acquisite dall'alunno per poter affrontare la classe successiva o gli Esami di Stato.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loredana LAMACCHIA
Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ELABORATO DI ITALIANO Prova A/B

DIDICATORI	DIBTO		Va A/B
INDICATORI	PUNTI	SUDDIVIVSIONE	GIUDIZIO
COMPETENZE		2	Corretto
LINGUISTICHE		1.5	Abbastanza corretto
(ort.,	2	1	Con pochi errori
morfosintassi)		0.5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
Contenuto,	3	3	Pertinente, esauriente;
		2.5	Ben sviluppato
		2	Parzialmente sviluppato
		1	Incerto ed impreciso
		0	Non pertinente,povero
lessico	2	2	Ricco e articolato
		1.5	Appropriato
		1	Semplice
		0.5	Limitato
		0	Povero e ripetitivo
Esposizione degli argomenti	3	3	Scorrevole,personale e ben articolata Originale ,con opinioni personali
e organizzazione del testo		2.5	Lineare e chiara opinioni personali motivate
Elaborazione		2	Semplice e comprensibile con opinioni personali
personale		1.5	Non del tutto chiara
		1	Poco chiara e opinioni personali superficiali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE LINGUE STRANIERE

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	Conosce in modo chiaro,	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	corretto e scorrevole la	Comprende in modo sicuro, completo e dettagliato dialoghi e	in modo scorrevole, corretto
	grammatica, le funzioni	testi orali	personale e adeguato alla
10	comunicative e i contenuti	PRODUZIONE ORALE	situazione
	proposti	Si esprime in modo chiaro, sicuro e completo. Produce testi orali chiari,	
		dettagliati e adeguati allo scopo, facendo un uso corretto e	
		sicuro	
		delle conoscenze acquisite	
	Conosce in modo corretto	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	e scorrevole la grammatica,	Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi	in modo corretto personale e
	le funzioni comunicative e	orali PROPUZIONE ORALE	adeguato alla situazione
9	i contenuti proposti	PRODUZIONE ORALE	
		Si esprime in modo chiaro e scorrevole. Produce testi orali chiari e	
		adeguati allo scopo, facendo un uso sostanzialmente corretto	
		delle	
		conoscenze acquisite	
	Conosce in modo corretto	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	la grammatica, le funzioni	Comprende in modo completo e dettagliato dialoghi e testi	in modo corretto scorrevole e
8	comunicative e i contenuti	orali PRODUZIONE ORALE	appropriato alla situazione
0	proposti	Si esprime in modo abbastanza chiaro. Produce testi orali	
		abbastanza	
		chiari e adeguati allo scopo, facendo un uso quasi sempre	
		corretto	
		delle conoscenze acquisite	
	Conosce abbastanza la	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	grammatica, le funzioni	Comprende in modo adeguato dialoghi e testi orali	quasi sempre in modo corretto e
7	comunicative e i contenuti proposti	PRODUZIONE ORALE Si esprime in modo un po' semplice e mnemonico. Interagisce	appropriato alla situazione
,	proposti	in modo abbastanza adeguato alla situazione. Produce testi	
		orali semplici, ma adeguati allo scopo, facendo un uso	
		abbastanza corretto delle conoscenze acquisite	
	Conosce superficialmente	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	la grammatica, le funzioni	Comprende in modo essenziale dialoghi e testi orali	in modo semplice e
6	comunicative e i contenuti	PRODUZIONE ORALE Si esprime in modo incerto, ma comprensibile. Produce testi	sufficientemente corretto
	proposti	orali molto semplici ma adeguati allo scopo,	
		facendo un uso accettabile delle conoscenze acquisite	
	Conosce solo in parte la	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	grammatica, le funzioni	Comprende in modo frammentario dialoghi e testi orali	con difficoltà in modo non sempre
_	comunicative e i contenuti	PRODUZIONE ORALE	chiaro e per lo più incompleto
5	proposti	Si esprime in modo incerto e non sempre comprensibile.	
		Produce brevi testi orali non sempre comprensibili e adeguati allo scopo, facendo un uso spesso scorretto delle conoscenze	
		acquisite	
	Conosce solo in minima	COMPRENSIONE ORALE	Si esprime e interagisce oralmente
	parte la grammatica, le	Comprende solo alcune parole di	in maniera molto lacunosa con
1 .	funzioni comunicative e i	dialoghi e testi orali	scarsa proprietà di linguaggio
4	contenuti proposti	PRODUZIONE ORALE	
		Si esprime in modo minimo e incomprensibile. Produce frasi	
		brevi, spesso incomprensibili e poco adeguate allo scopo, facendo un uso scorretto e confuso delle	
		minime conoscenze acquisite	
0-3	Mancata conoscenza dei	COMPRENSIONE ORALE	Non interagisce con guida del
	contenuti	Non comprende le parole studiate	docente
		PRODUZIONE ORALE	
		Non si esprime neanche utilizzando la minima parte di lessico	

Il Docente

14/17

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

DOMANDE CHIUSE				
INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTI	
Lessico		Competenze lessicali	MAX 1	
Grammatica		Competenze morfo-sintattiche	MAX 2	
Comunicazione		Capacità di utilizzare le funzioni comunicative	MAX 1	
DC	DOMANDE DI COMPLETAMENTO(SEMISTRUTTURATE)			
	Nessuna rispos	ita	0	
	Completa e corretta		MAX 1	
DOMANDE APERTE				
	Contenuto inc	ompleto e con errori	max 1	
	Contenuto com	max 2		
Comprensione e/o	Contenuto con lessicali/ortogra	max 3		
produzione	Contenuto com	max 4		
	Contenuto corretto ed appropriato con apporto personale ricco e motivato		max 5	
Il punteggio dei descrittori deve essere equi ripartito al totale punteggio della domanda				
(Esempio 10 descrittori, domanda chiusa di un punto, valore 0,10 a risposta)				
TOTALE PUNTEGGIO: /10				
Il voto finale si approssima per eccesso per punteggio superiore a 0,50				
		VOTO PROVA:	10	

	Doc	en	te

Capacità relazionali Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto alla lezione (0,20) Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e Rispetto delle regole proprio della material Autonomia (0,40) Iivelli di par tempo di la impiegato (1,10) Torsferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale (0,30) Rispetto delle regole proprie della materia	Rispetto ai tenza e al voro	Capacità e abilità motorie, logica di gioco, lavori di gruppo Valutazione prodotta dalla media dei risultati scaturiti dai test pratici di verifica (0,70) Valutazione di gruppo prodotta dai tornei di squadra o gare individuali (0,90)	Onoscenza teorica della materia Omande e interventi appropriati e interrogazione teorica degli argomenti svolti in pratica (0,40) OTEST SCRITTI di varie tipologie (0,40) OSPUNTI di
mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto alla lezione (0,20) • Capacità di mostrare atteggiamenti (0,40) • Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale (0,30)	tenza e al voro	prodotta dalla media dei risultati scaturiti dai test pratici di verifica (0,70) • • Valutazione di gruppo prodotta dai tornei di squadra o gare individuali (0,90)	interventi appropriati e interrogazione teorica degli argomenti svolti in pratica (0,40) Test scritti d varie tipologie (0,40)
disponibilità all'inclusione dei meno abili (0,20) • • Interesse e impegno (0,20) • • Motivazione (0,20) • • Continuità (0,20) • • Esecuzione accurata e puntuale di compiti (0,20) • • Capacità di proporre il proprio punto di vista (0,20) • • Capacità di proporsi e portare a termine incarichi (0,20) • • Partecipazione attiva alla lezione (0,20) • • Disponibilità a organizzare le attività (0,20)		Valutazione della logica di gioco nei giochi di squadra (0,50) Collaborazione e partecipazione alle attività extracurriculari organizzate dall'Istituto (0,90)	riflessione (0,40) • • Assunzione or ruoli diversi (arbitraggi ecc.) (0,40) • • Verifica Compiti di realtà per la verifica delle competenze (0,40)
2 PUNTI (20%) 2 PUNTI (20%) 1 PUNTO	(10%)	3 PUNTI (30%)	2 PUNTI (20%)

MUSICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI			
VOTO	LIVELLO	DESCRIZIONE	
9-10	Avanzato	L'alunno/a, in Episodi di Apprendimento Situato, riconosce l'applicabilità di conoscenze e abilità trattate, argomentando in modo autonomo e corretto, utilizzando un lessico appropriato e specifico, collegando più argomenti oggetti di studio	
8	Intermedio	L'alunno/a, in Episodi di Apprendimento Situato riconosce l'applicabilità di conoscenze e abilità trattate, argomentando in modo autonomo e corretto, utilizzando un lessico appropriato e specifico	
7	Base	L'alunno/a, in Episodi di Apprendimento Situato riconosce l'applicabilità di conoscenze e abilità trattate, argomentando in modo autonomo e corretto	
6	Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, in Episodi di Apprendimento Situato riconosce l'applicabilità di conoscenze e abilità trattate	
5	Insufficiente	L'alunno/a, in Episodi di Apprendimento Situato, non riconosce l'applicabilità di conoscenze e abilità trattate, nemmeno se opportunamente guidato/a	